SCHEMA DI STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE (SISL)

Avvertenze:
Secondo quanto previsto dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Toscana al punto 7 della scheda di misura 410 "Strategie di sviluppo locale":

"*La strategia integrata di sviluppo locale viene elaborata e attuata dai Gal, nel rispetto dei seguenti elementi:*

- *la strategia di sviluppo locale territoriale è destinata a territori rurali ben definiti di livello sub-regionale;*
- *il partenariato pubblico-privato che costituisce il Gal deve avere carattere locale;*
- *approccio dal basso verso l'alto, per cui ai Gal viene attribuito il potere decisionale in merito all'elaborazione della strategia e quindi anche la responsabilità per la sua attuazione;*
- *la strategia deve avere carattere multisettoriale, basato sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia locale;*
- *deve essere previsto e garantito il collegamento in rete con altri partenariati locali.*

E' invece facoltativo l'inserimento nella strategia di due elementi che pure caratterizzano l'approccio Leader e cioè la realizzazione di approcci innovativi e di progetti di cooperazione. L'eventuale introduzione di tali elementi sarà in ogni caso premiata in fase di valutazione della strategia proposta."

Ai sensi dell'Allegato A al Decreto dirigenziale n. 83/2008 e smi:
"*I GAL inviano alle Province competenti le loro proposte di strategia di sviluppo rurale, predisposte secondo gli indirizzi indicati in un apposito atto regionale*". Il presente atto detta appunto tali specifiche e modalità.
e
"*Entro trenta giorni le Province competenti inviano ai servizi della Giunta le strategie di sviluppo dei GAL, corredate da un parere in merito alla coerenza, complementarietà e sinergia di tali strategie con la programmazione economica e territoriale provinciale; nel caso che la Provincia comunichi rilievi sul programma ricevuto, il GAL è tenuto ad adeguare la propria programmazione tenendo conto dei rilievi della Provincia*"

Inoltre, ai sensi della DGR n. 216/2008:
"*Le strategie integrate di sviluppo locale devono essere presentate entro sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana delle disposizioni per la loro redazione"*

A partire da una analisi del territorio di competenza, tali strategie individuano i principali fabbisogni, le strategie prescelte in relazione ad essi con l'indicazione delle misure attivate, le loro dotazioni finanziarie.

Le SISL hanno validità per tutto il periodo di programmazione, per la parte finanziaria il periodo di programmazione si limita al 2007/2010.
Le SISL approvate entrano in vigore a decorrere dalla data della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
I GAL redigono le SISL tenendo conto delle priorità progettuali dei Patti per lo Sviluppo Locale (PASL) stipulati dalle Province con la Giunta regionale e con i Piani di sviluppo socio economico delle Comunità montane.

Le tabelle previste al punto 7 devono essere compilate rispettando gli importi assegnati a ciascun GAL dalla DGR n. 216/2008.

L'elaborato non deve superare le 50 cartelle (formato A4, carattere Tahoma, dimensione 12, margini 2,5 cm, interlinea 1,5), tabelle del piano finanziario escluse.

Gli elaborati e i relativi allegati devono essere inviati per posta ordinaria mediante raccomandata a/r e per posta elettronica alla Provincia competente e per conoscenza alla Regione Toscana all'indirizzo Regione Toscana - Giunta regionale – DG Sviluppo Economico – Settore Programmi comunitari in materia di Sviluppo Rurale, Via di Novoli n. 26, 50127 Firenze, email: psr@regione.toscana.it.

1. INDICAZIONI SINTETICHE DI RIFERIMENTO

Competenze amministrative di riferimento: (*Provincia, Comunità montana/e del territorio*)
Riferimenti del GAL: (*Nome del GAL, indirizzo sede legale e sede/i operativa/e, recapiti telefonici fax e-mail, nominativo Presidente e Direttore*)

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 Ambito territoriale

Indicare nelle tabelle di seguito riportate le principali zonizzazioni nel territorio di competenza derivanti da documenti di programmazione relativi ai fondi comunitari.

a) aree rurali secondo la metodologia del PSR 2007/13 (*indicare con una X la classificazione pertinente per ciascun comune*), inserire esclusivamente il territorio e gli abitanti eligibili:

Comune	Zona **C1**[1] Aree rurali intermedie in transizione	Zona **C2** Aree rurali intermedie in declino	Zona **D** Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	**Superficie** in km^2	**Abitanti** Fonte Cens. 2001	**Abitanti** Ultimo anno disponibile Fonte: ISTAT

Nota: Per i territori di cui al punto iii) del paragrafo 1.2 "Criteri di selezione dei territori eligibili"del DocUP Leader Plus, inviare informazioni dettagliate che permettano una chiara identificazione dei territori e degli abitanti eligibili (es. cartografia, elenco sezioni censuarie ecc).

b) zonizzazioni inerenti altri strumenti comunitari di programmazione (*indicare con una X la ricaduta di ciascun comune nelle zonizzazioni previste negli strumenti indicati in tabella*)

Comune	POR CreO FESR ASSE V MONTANO	PON FEP[2]	Obiettivo 3 "Cooperazione"[3]

[1] Identificare con * i territori classificati come parzialmente montani ai sensi della L.R. 82/2000 alla data di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DocUP) per l'attuazione nella Regione Toscana dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus per lo sviluppo rurale, DGR 1370 del 17/12/2001.
e con # i territori di cui al punto iii) del paragrafo 1.2 "Criteri di selezione dei territori eligibili" del DocUP per l'attuazione nella Regione Toscana dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus per lo sviluppo rurale ovvero "*ulteriore possibilità per le Province di un ampliamento pari al 10% del totale degli abitanti residenti nelle zone individuate con i parametri precedenti, anche a livello di unità amministrative subcomunali; gli ampliamenti, limitati a zone rurali adiacenti a quelle immediatamente eligibili, devono essere giustificati con criteri oggettivi e devono essere effettuati in coerenza con le disposizioni della comunicazione comunitaria che istituisce l'iniziativa comunitaria LEADER+*".
[2] Possibile sovrapposizione nel caso di attivazione dell'Asse prioritario 4 del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca.
[3] Con dettaglio della tipologia di cooperazione (fonte: Direzione Generale Politiche Regionali della Commissione Europea http://ec.europa.eu/regional_policy/atlas2007/fiche_index_it.htm).

2.2 Descrizione sintetica dell'area

La descrizione dell'area deve coprire almeno i seguenti elementi, aggregati ove possibile in forma tabellare per ciascun comune (ove il dato non è disponibile, devono essere fornite delle stime):

a) n. abitanti totali per classe di età e per sesso (fonte: dati Censimento 2001 e rilevazione anagrafica ISTAT sui comuni, ultimo anno disponibile);
b) n. abitanti totali per tipo di località abitate, ovvero per "centri abitati"; "nuclei abitati" e "case sparse" (fonte: dati ISTAT);
c) densità della popolazione (fonte: dati Censimento 2001 e rilevazione anagrafica ISTAT sui comuni, ultimo anno disponibile);
d) indice di dipendenza (fonte: dati ISTAT);
e) numero occupati totale per classe di età e per settore (fonte: dati ISTAT);
f) tasso di disoccupazione (fonte: dati ISTAT);
g) saldo pendolare (fonte: dati IRPET);
h) numero di presenze turistiche giornaliere (fonte: dati IRPET);
i) zone A ai sensi del D.M. 1444/1968 (fonte: Regolamenti urbanistici comunali);
j) SAU e SAT, anche suddivise per categoria di coltura (fonte: dati Censimento agricoltura 2000);
k) superficie boschiva e superficie boschiva per tipologia di soprassuolo e per categoria di proprietà (fonte: dati Inventario forestale della Regione Toscana);
l) superficie zone montane e svantaggiate ai sensi della Dec. (CEE) n. 268/75 (fonte: dati ARTEA);
m) superficie zone montane ai sensi della L.R. 82/2000 (fonte: dati Regione Toscana – D.G. Presidenza);
n) superficie aree protette (fonte: dati Regione Toscana – D.G. Politiche territoriali);
o) superficie zone Sic, ZPS, SIR (fonte: dati Regione Toscana – D.G. Politiche territoriali);
p) superficie zone Natura 2000 (fonte: dati Regione Toscana – D.G. Politiche territoriali);
q) superficie zone ZVN e zone di rispetto delle risorse idropotabili (fonte: dati Regione Toscana – D.G. Politiche territoriali);
r) superficie aziende con Agricoltura biologica (fonte: dati ARSIA);
s) parchi nazionali, regionali e provinciali presenti e loro estensione (fonte: dati Regione Toscana – D.G. Politiche territoriali);
t) altre zonizzazioni ritenute significative ai fini del piano (es. usi civici);
u) numero totale imprese iscritte alla CCIAA suddivise per tipologia e dimensione (fonte: dati CCIAA);
v) numero imprese di trasformazione prodotti agricoli e forestali e loro dimensione (n. addetti, quantità trasformate ecc.) (fonte: dati CCIAA, per tipologia di impresa);
w) numero posti letto in agriturismo (fonte: dati Regione Toscana – D.G. Sviluppo economico);
x) numero di infrastrutture di promozione turistica presenti sul territorio (fonte: dati IRPET);
y) numero di strutture pubbliche e private (es. agricoltura sociale) e istituzioni del terzo settore operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio (fonte: dati ARSIA);
z) numero di impianti da biomasse agro-forestale (fonte: dati Regione Toscana – DG Sviluppo economico);
aa) % territorio coperto da banda larga (fonte: dati Regione Toscana - DG Organizzazione e Sistema Informativo)

2.3 Analisi socio-economica

In questo paragrafo devono essere commentati sinteticamente i dati socio economici sopra elencati, in particolare per quanto riguarda le tendenze di medio periodo (ultimi 10 anni).

2.4 Analisi settoriale

In questo paragrafo devono essere commentati sinteticamente i dati settoriali sopra elencati, in particolare per quanto riguarda le tendenze di medio periodo (ultimi 10 anni) oltre ad un'analisi socio-economica e territoriale dell'area interessata distinta per settore di intervento: agricolo-forestale, ambientale, industria (con particolare riferimento alla presenza di prodotti agricoli di qualità, alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, agli impianti per l'impiego di biomasse a fini energetici), turismo, commercio e artigianato, patrimonio culturale e gestione delle aree protette e dei servizi sociali alla persona.

3. Scelte effettuate nella programmazione dell'IC Leader Plus 2000-2006

Descrivere sinteticamente i fabbisogni, le strategie e gli obiettivi individuati nella precedente fase di programmazione del DocUP Leader Plus 2000/06. Mediante la tabella seguente illustrare i risultati raggiunti per tematismo prescelto e per asse/misura.

Tematismo	**Azione**	**Totale contributo**	**Percentuale**
Tematismo principale			
Totale per tematismo principale			
Tematismo/i secondario/i			
Totale per tematismo/ secondario/i			
Cooperazione			
Totale Cooperazione			
Totale			

Descrivere sinteticamente i risultati raggiunti nella precedente fase di programmazione, anche mediante gli indicatori predisposti dal valutatore di cui all'Allegato 5.

4. ANALISI DEI FABBISOGNI

Sulla base dell'analisi del contesto e tenuto conto dei risultati della precedente fase di programmazione si individuino i fabbisogni del territorio nel suo complesso.

Una delle metodologie di sintesi consigliate è l'analisi SWOT di cui si riporta la tabella di sintesi:

Punti di forza	**Punti di debolezza**
Opportunità	**Rischi**

Segue poi l'elencazione dei fabbisogni pertinenti agli strumenti di sostegno attivabili dalle misure programmate e gestite nell'ambito dall'Asse 4 del PSR 2007/13.

5 OBIETTIVI

(VEDI ALLEGATO 2 – Temi catalizzatori)

Alla luce dell'analisi dei fabbisogni di cui al precedente paragrafo, si individuino gli obiettivi della programmazione riconducendoli ai temi catalizzatori riportati nell'Allegato 2, fornendo una giustificazione delle scelte effettuate.
Ogni SISL deve essere articolata secondo un tema principale e almeno un tema secondario, scelti fra quelli individuati. La principalità del tema deve risultare anche nel rapporto fra le dotazioni finanziarie assegnate ai singoli temi, per cui al tema principale non potrà essere assegnato, in termini di spesa pubblica, meno del 60% delle risorse nel caso di opzione per due temi e meno del 51% nel caso dell'estensione a più di due temi.
Attraverso la tabella che segue fornire un riassunto schematico delle scelte effettuate e del relativo peso finanziario:

Tema/i catalizzatore/i	Misura/Sottomisura/Azione attivata/e	Spesa pubblica	Incidenza %
Totale			

6 STRATEGIE

(VEDI ALLEGATO 3 – Elenco misure)

Individuazione delle strategie in riferimento ai temi catalizzatori descritti nel capitolo precedente e alle misure, sottomisure ed azioni attivabili con la SISL, con approfondimenti e motivazioni relativi a quelle effettivamente attivate.

6.1 Misure/sottomisure/azioni attivate

Possono essere attivate un minimo di 6 e un massimo di 10[4] misure/sottomisure/azioni per ciascuna SISL.
La dotazione minima per ciascuna misura/sottomisura/azione attivata è di 200.000€ in termini di spesa pubblica salvo casi eccezionali debitamente motivati.
Si precisa che le "Misure", le "Sottomisure" e le "Azioni" riferite ai temi prescelti sono unicamente quelle indicate nel PSR regionale.

6.1.1 Misura 431

Per quanto concerne la misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio" deve essere redatto un *business plan* che copra tutto il periodo di programmazione (contestualizzato all'effettivo impegno amministrativo dato dalla gestione della programmazione[5]). Tale documento deve comprendere un'esplicitazione di tutte le attività che concorrono all'implementazione della presente misura (spese per il personale[6], acquisto o noleggio attrezzature, spese gestionali, spese amministrative, spese per assicurazioni/fidejussioni, spese per acquisizione di consulenze specialistiche incluse quelle giuridico/finanziarie, amministrative, fiscali e del lavoro ecc) ivi comprese le attività di cui ai paragrafi 10 e 13 che seguono; per ciascuna di esse deve essere fornita una descrizione sintetica, una articolazione delle voci di spesa correlate, nonché il piano economico e finanziario (ovvero il costo stimato ed indicazione delle fonti di cofinanziamento).

L'importo della misura è stabilito nella deliberazione della Giunta regionale n. 216/08 che riconosce i GAL; il contributo massimo concesso è pari al 90% del costo totale ammissibile.

6.2 Carattere integrato della strategia

Descrivere sinteticamente il carattere integrato della strategia sia dal punto di vista della coerenza interna (ovvero aggregazione delle misure selezionate intorno ad un numero limitato di temi catalizzatori, funzionalità delle misure scelte allo sviluppo endogeno delle zone rurali, multisettorialità della strategia proposta), sia esterna (ovvero raccordo funzionale con gli altri strumenti di pianificazione territoriale e con il contesto delle politiche locali di sviluppo) per il raggiungimento di una massa critica di interventi integrati e concertati che possano consentire uno sviluppo sostenibile dell'area, mediante aggregazione e ottimizzazione delle risorse (di provenienza comunitaria, nazionale, regionale e locale), al fine di massimizzare gli impatti generati e/o cumulati.

---

[4] Le misure 421 'Cooperazione interterritoriale e transnazionale' e 431 'Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio' non concorrono ai fini di tali minimale e massimale.
[5] Si ritiene che la programmazione e la gestione degli Assi 3 e 4 impegneranno le strutture dei GAL fino ad almeno il 31.12.2014.
[6] Secondo quanto previsto dalla scheda di misura 431 del PSR 2007/2013 "*Indicativamente, le spese per animazione ed acquisizione di competenze non possono essere inferiori al 30% della dotazione assegnata a ciascun GAL*".

6.3 Innovazione e valore aggiunto

Descrivere il grado di innovatività della strategia proposta, la realizzazione di approcci innovativi e il valore aggiunto dell'approccio Leader rispetto alla programmazione locale tradizionale.

6.4 Cooperazione

Secondo quanto previsto dal PSR:
"*La selezione dei progetti di cooperazione proposti dai GAL viene effettuata a cura dell'Autorità di Gestione con avviso pubblico… (omissis)*
I criteri utilizzati per la selezione dei progetti si riconducono, tra gli altri:
- *al grado di coerenza con le linee strategiche del PSR e con la strategia locale del Gal;*
- *alla dimensione critica del progetto (necessaria a garantire la vitalità dello stesso);*
- *al livello di concretezza dell'intervento (la cooperazione non può risolversi in un mero scambio di conoscenze ed esperienze ma deve essere finalizzata alla realizzazione di un'operazione comune);*
- *al grado di definizione del progetto (in altre parole, la sua cantierabilità);*
- *al numero di GAL regionali partecipanti al progetto e al numero di GAL extraregionali;*
- *alla presenza di un convincente accordo di cooperazione pronto per essere stipulato.*"

Nel caso in cui il GAL preveda di attivare nel corso della programmazione progetti di cooperazione, si descrivano le motivazioni che hanno indotto il GAL ad integrare la cooperazione nella strategia, gli obiettivi che si intende raggiungere nonché le partnership o i progetti già in essere che si intende proseguire nella nuova fase di programmazione (ove disponibile si forniscano indicazioni relative alla *tipologia di progetto di cooperazione interterritoriale o transnazionale, al tema e alla misura/sottomisura/azione di riferimento, ai partners coinvolti, allo stato di avanzamento della definizione del progetto e delle partnership, al costo totale e all'importo del contributo stimati, all'importanza e alla ricaduta territoriale del progetto, all'eventuale sinergia con altri strumenti*).

7 PIANO FINANZIARIO

(VEDI ALLEGATO 4)

Deve essere formulato un piano finanziario per misura/sottomisura/azione e per anno secondo le tabelle di cui all'allegato 4. Le tabelle devono essere compilate rispettando gli importi assegnati a ciascun GAL dalla DGR n. 216/2008.

8 DEMARCAZIONE, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI PROGRAMMATICI

Le SISL devono essere coerenti con il PSR 2007 – 13.

Descrivere la possibile sinergia e complementarietà con gli altri strumenti di programmazione comunitaria (FESR, FSE, FEP, Obiettivo 3 Cooperazione).
Inoltre deve essere descritta sinteticamente la coerenza con il PLSR della Provincia competente, con i Piani di settore regionali relativi alle misure attivabili con l'Asse 4, con le priorità previste dai Patti per lo sviluppo locale (PASL) stipulati dalle Province con la Giunta regionale (tenendo conto anche del processo di aggiornamento previsto dalla DGR n. 814/07) e con le politiche e gli strumenti di programmazione economica e territoriale locale (Piani territoriali di coordinamento delle province, Piani di sviluppo socio economico delle Comunità montane ecc.).

9 PROCESSO CONCERTATIVO

Stante la natura stessa del metodo Leader quale approccio dal basso verso l'alto, per l'elaborazione delle SISL devono essere attivate procedure di concertazione. E' opportuno che di tali procedure (che devono coinvolgere gli attori istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste attive sul territorio) sia data una descrizione sintetica, in termini di incontri effettuati e di documentazione prodotta.

10 PIANO DI FORMAZIONE

Descrivere sinteticamente gli obiettivi di formazione richiesti per i direttori, gli animatori e per il personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia integrata di sviluppo locale, con indicazione delle tipologie e delle modalità con le quali si intende provvedere alla formazione continua della struttura.

11 PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Descrivere sinteticamente i seguenti elementi minimi necessari all'elaborazione di un piano di comunicazione ed informazione:

a) gli obiettivi e i gruppi bersaglio;
b) i contenuti e la strategia delle attività di animazione, comunicazione e informazione, nonché le misure da adottare;
c) il bilancio indicativo;
d) i criteri per la valutazione dell'impatto delle misure di informazione e pubblicità in termini di trasparenza, sensibilizzazione ai programmi di sviluppo rurale e ruolo della Comunità europea.

12 SOSTENIBILITÀ DELLA STRATEGIA

Si descrivano sinteticamente le azioni che saranno messe in campo al fine di rendere sostenibile nel tempo la strategia e di valutarne la ricaduta nel medio lungo periodo in relazione agli obiettivi prioritari del PSR.

13 SPESE DI REDAZIONE DELLA SISL

Le spese di redazione della SISL sono ammesse per un massimo dello 0,5% del contributo concesso per la misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio" dalla DGR n. 216/2008; tale soglia può essere elevata allo 0,7% nel caso di GAL interprovinciale. In entrambi i casi la spesa ammissibile per la redazione della SISL non può comunque essere superiore a 35.000€.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
in qualità di rappresentante legale del GAL (denominazione) _____
con sede legale in (indirizzo completo) _____
codice fiscale _____
consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

dichiara

che tutte le informazioni fornite nella presente Strategia integrata di sviluppo locale, composta di n. (specificare) _____ pagine numerate progressivamente da 1 a (specificare) _____, e negli allegati di seguito elencati, corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili.

ALLEGATI:
1. Atto costitutivo e statuto aggiornati del Gruppo di Azione Locale
2. Elenco dei soggetti aderenti al partenariato e relativi riferimenti
3. Mappe e altre tavole descrittive dell'area di intervento
4. Tabelle finanziarie per misura/sottomisura/azione e per anno

_____
Luogo e data

IL DICHIARANTE

_____
Timbro del GAL e firma del legale rappresentante

ALLEGATO 2

Temi catalizzatori	Misura/sottomisura
Sostegno alla tutela, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio rurale del territorio (culturale, naturale e dei piccoli centri abitati)	313 a "Incentivazione di attività turistiche - Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici"
	323 a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale"
	323 b "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"
	322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"
Sostegno e promozione della competitività dei prodotti locali di qualità anche mediante l'utilizzazione di nuove conoscenze e nuove tecnologie	124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale"
	133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare"
	410 "Sostegno alla valorizzazione dei prodotti di qualità a livello locale"
Diversificazione dell'ambiente economico rurale	312 a "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Sviluppo delle attività artigianali"
	312 b "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Sviluppo delle attività commerciali"
	313 b "Incentivazione di attività turistiche - Sviluppo delle attività turistiche"
Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali	321 a "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Reti di protezione sociale nelle zone rurali"
	321 b "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi commerciali in aree rurali"
	321 c "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali"
	321 d "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (TIC)"

ALLEGATO 3

Misure del PSR attivabili nell'ambito dall'Asse 4 del PSR 2007/13

Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale
1.2 Misure intese a ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e a promuovere l'innovazione

Codice	Misura/Sottomisura/Azione	Attivata Si/No
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale	

1.3 Misure finalizzate a migliorare la qualità dei prodotti agricoli

Codice	Misura/Sottomisura/Azione	Attivata Si/No
133	Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentari	

Asse 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale
3.1 Misure intese a diversificare l'economia rurale

Codice	Misura/Sottomisura/Azione	Attivata Si/No
312 a	Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Sviluppo delle attività artigianali	
312 b	Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Sviluppo delle attività commerciali	
313 a	Incentivazione di attività turistiche - Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici	
313 b	Incentivazione di attività turistiche - Sviluppo delle attività turistiche	

3.2 Misure intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali Misure finalizzate all'uso sostenibile dei terreni forestali

Codice	Misura/Sottomisura/Azione	Attivata Si/No
321 a	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Reti di protezione sociale nelle zone rurali	
321 b	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi commerciali in aree rurali	
321 c	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali	
321 d	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (TIC)	
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	
323 a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	
323 b	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale	

Asse 4 - Attuazione dell'impostazione Leader

Codice	Misura/Sottomisura/Azione	Attivata Si/No
410	Sostegno alla valorizzazione dei prodotti di qualità a livello locale	
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale	
431	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio	

ALLEGATO 4

Tabelle finanziarie per misura/sottomisura/azione e per anno

Nome del GAL: _____

Tabella 1

PSR 2007-2013: Asse 4 'Leader'

Misura	Descrizione misure	Costo Totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale			Altri Fondi	
					Totale	Stato	Regione		%
		1=2+9	2=3+6	3	4=5+6	5	6	7	8=7/1
410	Sostegno alla valorizzazione dei prodotti di qualità a livello locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
411	Strategie di sviluppo locale - Competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
413	Strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale 41	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
431	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Nome del GAL:
Tabella 2

Piano finanziario per anno

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 3

Misura 410 Sostegno alla valorizzazione dei prodotti di qualità a livello locale

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 4

Misura 411 Strategie di sviluppo locale - Competitività

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 5

Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 6

Misura 133 Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentari

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 7

Misura 413 Strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 8

Misura 312 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 8.1

Descrizione Azioni		Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi	
					Totale	Stato	Regione		%
		1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7	8=7/1
312 a	Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Sviluppo delle attività artigianali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
312 b	Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese - Sviluppo delle attività commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Nome del GAL:
Tabella 9

Misura 313 Incentivazione di attività turistiche

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 9.1

Descrizione Azioni		Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi	
					Totale	Stato	Regione		%
		1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7	8=7/1
313 a	Incentivazione di attività turistiche - Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
313 b	Incentivazione di attività turistiche - Sviluppo delle attività turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Nome del GAL:
Tabella 10

Misura 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 10.1

Descrizione Azioni		Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi	
					Totale	Stato	Regione		%
		1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7	8=7/1
321 a	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Reti di protezione sociale nelle zone rurali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
321 b	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi commerciali in aree rurali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
321 c	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
321 d	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (TIC)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Nome del GAL:
Tabella 11

Misura 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 12

Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nome del GAL:
Tabella 12.1

Descrizione Azioni		Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi	
					Totale	Stato	Regione		%
		1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7	8=7/1
323 a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
323 b	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Nome del GAL:
Tabella 13

Misura 431 Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio

Anno di esercizio	Costo totale	Spesa pubblica	FEASR	Quota nazionale			Altri fondi
				Totale	Stato	Regione	
	1=2+7	2=3+4	3	4=5+6	5	6	7
2007	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ALLEGATO 5

Elenco indicatori DocUP Leader Plus

Indicatori di realizzazione fisica

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Asse 1			
Azione 1.1	numero imprese destinatarie ultime		
	numero imprese destinatarie indirette (nell'ambito dei consorzi, etc)		
	numero certificazioni di qualità acquisite		
	numero consulenze attivate		
Azione 1.2	numero aziende destinatarie ultime		
	numero consulenze		
	numero di locali ristrutturati/adeguati		
	numero di progetti realizzati (distinti per impianti pilota energie rinnovabili/rifiuti urbani e industriali/acque reflue)		
	numero di certificazioni acquisite		
Azione 1.3	numero aziende destinatarie ultime (distinte per settore)		
	numero punti vendita realizzati		
	numero di campagne promozionali realizzate		
	numero di servizi attivati		
	numero studi di marketing		
Azione 2.1	numero enti destinatari ultimi		
	numero soggetti privati du		
	numero servizi innovativi introdotti o adeguati suddivisi per tipologia		
	numero certificazioni acquisite		
	numero studi		
	numero cooperazione pubblico-privata realizzati		
Azione 2.2	numero progetti finanziati		
	numero progetti realizzati (distinti per impianti pilota energie rinnovabili/rifiuti urbani e industriali/acque reflue)		
	numero di aree degradate ripristinate		
	numero di certificazioni acquisite		
	numero di campagne di informazione		
Azione 2.3	numero iniziative volte alla valorizzazione dei prodotti		
	numero di itinerari attivati		
	numero di campagne promozionali		
	numero portali realizzati;		
	numero certificazioni acquisite		

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Azione 2.4	numero elementi storici e architettoni ristrutturati		
	numero di spazi pubblici allestiti a servizi		
	numero di studi preliminari o progetti sovvenzionati		
Azione 2.5	numero itinerari attivati		
	numero di emergenze naturalistiche recuperate;		
	numero di strutture per la fruizione naturalistica create;		
	numero centri informativi, lab.ambientali, musei creati		
	numero emergenze archeologiche ed architettoniche recuperate		
	numero campagne informative		
Azione 2.6	numero di servizi realizzati suddivisi per tipologia		
	numero di nuove cooperative create;		
	numero imprese del sociale destinatarie ultime		
Misura 3	numero. sedi		
	numero personale del GAL		
	numero animatori		
	numero consulenze specialistiche attivate		
Asse 2			
Misura 1 Cooperazione interterritoriale	numero progetti		
Misura 2 Cooperazione transnazionale	numero progetti		

Indicatori di risultato

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Asse 1			
Azione 1.1	numero nuove tipologie di processo, prodotto e servizio introdotte		
Azione 1.2	% di produzione interessata dai processi produttivi ecocompatibili nelle aziende destinatarie ultime		
Azione 1.2	numero nuove tipologie di certificazione ecocompatibile		
Azione 1.3	numero associazioni, consorzi, ecc. di produttori creati		
Azione 1.3	numero nuovi canali di commercializzazione creati		
Azione 1.3	% della produzione delle imprese beneficiarie interessata dalle campagne promozionali		

Tipologia di intervento	Indicatori	Valore obiettivo	Valore realizzato
Azione 2.1	Incremento servizi erogati dalle P.A.		
Azione 2.1	numero utenti		
Azione 2.1	% popolazione destinataria dei servizi innovati qualitativamente		
Azione 2.2	numero centri rurali forniti da nuovi impianti		
Azione 2.2	numero utenti		
Azione 2.2	% popolazione destinataria campagne di informazione		
Azione 2.3	numero nuovi prodotti creati e promossi		
Azione 2.3	numero imprese/associazioni coinvolte nelle azioni di promozione		
Azione 2.3	numero centri rurali interessati		
Azione 2.4	% popolazione interessata a interventi di rinnovamento e miglioramento di centri abitati		
Azione 2.4	% frazioni e piccoli centri riqualificati rispetto al totale frazioni e piccoli centri		
Azione 2.5	numero incremento siti fruibili		
Azione 2.5	% interventi di recupero ambientale in aree SIC		
Azione 2.5	% di patrimonio archeologico e architettonico extra urbano recuperato		
Azione 2.6	% popolazione destinataria dei progetti di potenziamento dei servizi di utilità sociale		
Azione 2.6	numero utenti		
Misura 3	Efficienza di attuazione finanziaria		
Asse 2			
Misura 1 Cooperazione interterritoriale	numero partners		
Misura 2 Cooperazione transnazionale	numero partners		